

MONTE ARGENTARIO

Per le case di rappresentanza c'è un mercato di affitti d'oro

Locazioni stellari: c'è chi è disposto a spendere anche 50mila euro in un mese. È forte la richiesta di case con piscina e personale. O discesa diretta al mare

Ivana Agostini

MONTE ARGENTARIO. Ville a prezzi stellari in Costa d'Argento. Per affittare una villa all'Argentario c'è chi è disposto a spendere anche 50mila euro in un mese. Il dato è stato rilevato dalla rete di agenzie Santandrea Luxury Houses, ramo del gruppo Gabetti specializzato negli immobili di lusso, e da Gabetti Short Rent, società del gruppo che si occupa di affitti brevi con particolare attenzione agli immobili di pregio.

Chi ama la Costa d'Argento spende per affitti e anche acquisti. «Prosegue anche nel 2021 la volontà di acquistare la seconda casa vicino al mare in Toscana, specie da parte di milanesi – dice **Andrea Poggi**, relationship manager Gabetti Property Solutions Toscana – Tra le località più ricercate c'è l'Argentario». Chi vuole una seconda casa da acquistare cerca più le soluzioni in villa già ristrutturata, o in buo-



Un magnifico scorcio di Cala Grande all'Argentario (FOTO ENZO RUSSO) e a destra Guja Sarperi



no stato, con almeno tre camere da letto e piscina. «Nel mercato della locazione turistica, per i mesi estivi del 2021 si prevede una forte domanda per le zone più ricercate della Toscana – commenta **Emiliano di Bartolo**, amministratore delegato di Gabetti Short Rent – Molto apprezzate le soluzioni

in ville dotate di piscina o con la discesa diretta al mare e un pacchetto tutto incluso con personale di servizio e chef dedicato. Da parte dei clienti cresce sempre più l'attenzione verso il tema della privacy». L'argentario quindi, ma anche alcune spiagge di Orbetello si confermano fra le mete ambi-

te da chi vuole passare vacanze tranquille in luoghi incantati o acquistare casa dove si può garantire un buon ritiro in caso di nuovi lockdown. I principali acquirenti, come confermato da Gabetti, sono le famiglie: si confermano gli italiani provenienti dal nord Italia e dal Lazio, ma non mancano le

richieste degli stranieri. Soprattutto inglesi, svedesi, olandesi, norvegesi e recentemente di polacchi, attratti da località più tranquille, seppur vicine al mare. Le località dell'Argentario sono molto apprezzate da una clientela romana. Se Gabetti vede un mercato in ascesa, così non rileva un'altra agente immobiliare, **Guja Sarperi**, dell'agenzia Gamma. «Non trovo nulla di particolarmente diverso dal passato – dice – Le ville qui hanno sempre avuto un costo enorme e chi le affitta, a volte, lo fa per rappresentanza. Con il personale compreso. Molti sono manager che approfittano della villa per invitare altri uomini d'affari e concludere contratti. I prezzi sono sempre stati alti: 25mila euro a settimana per una villa di 900 metri quadrati, per esempio, a Cala Grande come allo Sbarcatello».

Il dato che si conferma è quello sugli acquirenti che arrivano dal nord. «Prima del Covid il nostro territorio era conquista dei romani. Ora arrivano dal nord Italia, milanesi e non solo. Gli stranieri acquistano solo con la piscina». «Nel 2021 – spiega **Dimitri Corti** di Lionard Luxury – la volontà di acquistare una seconda casa in Toscana continua a crescere spinta dalle restrizioni e dalle difficoltà di spostarsi all'estero dovute al Covid. La richiesta di case al mare è in continuo aumento: Lionard ha ricevuto nell'ultimo anno circa 10mila richieste d'acquisto di cui il 48% circa rivolta alla Toscana, e la Costa d'Argento rientra tra le mete di maggior interesse

forse perché esalta il desiderio di una proprietà al mare dove è garantita la privacy. Il prezzo richiesto va dai 1, 5 milioni agli oltre 10 milioni con un riscontro negli ultimi mesi dell'aumento del valore medio che si attesta intorno ai 5 milioni. Le caratteristiche più ricercate sono l'accesso al mare, piscina, la possibilità di avere una dépendance per la privacy dei proprietari e dei loro ospiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A PORTO ERCOLE

Campagna di sensibilizzazione contro i melanomi

Secondo le ultime stime Aiom (Associazione italiana oncologia medica) nel 2020 le nuove diagnosi di melanoma in Italia sono state 12.300. Idi farmaceutici organizza a Porto Ercole (Feniglia) una campagna informativa e di sensibilizzazione dedicata ai bagnanti. L'appuntamento è domani alle 17,30 allo stabilimento balneare Da Braccio. L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio che Idi Farmaceutici ha promosso su tutto il territorio nazionale, ottenendo successo. «Ringrazio i sindaci di Orbetello e Monte Argentario **Andrea Casamenti** e **Francesco Borghini** per la sensibilità dimostrata donando il patrocinio» dice **Luciano Ragni**, vice Presidente Esecutivo di Idi Farmaceutici. —

ORBETELLO

Fiamma Tricolore si sgancia da Casamenti

ORBETELLO. Nel 2016 avevano appoggiato la candidatura, con la lista di Patto per il futuro, di **Silvia Magi**. Adesso, la Fiamma tricolore di Orbetello, sezione Ennio Valeri, lascia libertà di voto ai propri tesserati e simpatizzanti e si sgancia da **Andrea Casamenti**.

«Tra un paio di mesi si terranno a Orbetello le elezioni amministrative. Il Movimento sociale Fiamma Tricolore – sostengono – non sarà presente con una propria lista né un suo candidato sarà presente nella lista Patto per il futuro. Cinque anni fa – aggiungono – sostenemmo convintamente quella lista, che poi risultò vincente, e votammo una candidata nostra simpatizzante (Silvia Magi). Dal 2016 a oggi – precisano – non siamo mai stati ritenuti parte integrante di quell'alleanza né mai siamo stati considerati, e le nostre proposte o iniziative non sono state mai prese in esame. Probabilmente per loro siamo brutti, sporchi e cattivi, meglio non avere rapporti con noi. Facciamo comodo solo in campagna elettorale».

L'amara riflessione si estende anche nei confronti della consigliera Silvia Ma-

gi, passata, da tempo, in forza alla Lega di Salvini.

«La consigliera che doveva rappresentare anche la nostra piccola comunità – dicono – è passata a un altro partito. A nostro avviso la bontà di un'amministrazione si giudica non solo da aiuole ben tenute, strade asfaltate, bus in orario, raccolta dei rifiuti, opere pubbliche, ammesso che siano state fatte delle buone cose, ma anche da altro, per esempio da caratterizzazione più prettamente politica, ma anche morale e sociale. Non abbiamo visto né intravisto, da questo punto di vista, nessun cambiamento».

Il Movimento Fiamma tricolore, quindi, non fornirà indicazioni di voto ma, nel caso qualche suo simpatizzante o iscritto dovesse entrare in una delle liste (al momento, l'unica non completa è quella di **Luciano Mattarelli**), il Movimento fornirà l'appoggio e cercherà di fargli ottenere il maggior numero di preferenze.

La Fiamma quindi alle prossime amministrative, almeno come indicazione di voto, non sosterrà il primo cittadino uscente **Andrea Casamenti**. —

I.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISOLA DEL GIGLIO: 76ENNE SOTTO ACCUSA

Calunnia a Rossi per la vendita di un immobile

ISOLA DEL GIGLIO. Processo a partire da gennaio 2022, davanti al giudice **Andrea Stramenga**, per **Riccardo Niccolini**, 76 anni di Isola del Giglio, imputato per calunnia nei confronti di **Walter Rossi**, quest'ultimo non in veste di assessore ma di agente immobiliare, e di **Doretta Achilli** di Pavia, promissaria acquirente, costituiti parte civile rispettivamente con gli avvocati **Romano Lombardi** e **Carlo Madama**. L'ha deciso il giudice dell'udienza preliminare Mar-



Walter Rossi

co **Mezzaluna**, che ha accolto la richiesta del pm **Maria Navarro**. Al centro del procedimento la vendita di un immobile a Campese di proprietà di Niccolini, per 300mila euro, di cui 20mila di caparra. Secondo l'imputazione Niccolini aveva sporto querela ai carabinieri di Arcidosso in cui avrebbe incolpato pur sapendoli innocenti sia Achilli sia Rossi di aver manomesso l'atto di accettazione della proposta; in particolare di aver in qualche modo falsificato la sua firma. Un episodio (la querela) risalente al dicembre 2014, mentre le trattative risalgono a tre mesi prima quando Niccolini era all'estero. Sarà il dibattimento a stabilire le eventuali responsabilità di Niccolini. A compiere gli accertamenti i carabinieri della sezione di pg della Procura, che avevano acquisito la querela. Niccolini aveva rice-

vuto un atto di obbligazione per una presunta inadempienza nei confronti di Achilli sulla compravendita. Nella querela Niccolini negava di aver firmato la proposta di acquisto avanzata da Achilli tramite l'agenzia Ammiraglio di Rossi, di averlo potuto sottoscrivere dall'estero e averlo inviato per mail: mai ricevuto né incassato l'assegno di caparra. La pg aveva recuperato la mail d'accettazione da parte di Niccolini, una successiva in cui il proprietario diceva di non accettare la proposta e diceva a Rossi di restituire l'assegno depositato con la proposta di acquisto. L'assegno era rimasto in custodia a Rossi. Lo scambio di mail è uno degli elementi portati dalle parti per corroborare le proprie ragioni. Niccolini è assistito dall'avvocato Paolo Serra. —

P.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORBETELLO: PARLA IL CANDIDATO CHIAVETTA

«Siamo alternativi a questa destra incapace e arrogante»

ORBETELLO. «Le comunità di Orbetello hanno bisogno di ripartire e di aprirsi a una nuova stagione che offra prospettive a donne e giovani e ricominci a governare il presente con cura e preparare il futuro, superare conflitti e litigiosità e avviarsi a un metodo amministrativo e politico che unisca le persone e non le separi». Lo dice **Mario Chiavetta**, candidato sindaco della coalizione di centrosini-



Mario Chiavetta

stra a Orbetello. «Noi siamo quelli che uniscono. Con la nostra lista intendiamo rappresentare la complessità delle comunità orbettellane, aggregare competenza, attenzione e affidabilità, innovazione e discontinuità rispetto al passato. Abbiamo scelto una lista di donne e uomini che garantirà la governabilità. Per farlo è stato necessario guardare al futuro, attuare un rinnovamento generazionale e andare oltre alle vecchie esperienze da cui abbiamo imparato e compreso gli errori. Le linee programmatiche di Sinistra italiana sono state recepite nel nostro programma e saranno sicuramente portate avanti dalle donne, dagli uomini e dai giovani della nostra lista. Orbetello è il nostro bene comune. Non mette-

remo da parte nessuno per pregiudizi. È difficile che una coalizione possa raccogliere al suo interno tutte le forze utili. Così è per noi. Siamo certamente alternativi a questa destra incapace e arrogante del sindaco uscente, ma c'è un mondo ampio che vuole il bene di Orbetello, che ha le capacità e idee di cui abbiamo bisogno. Verrà il tempo di governare e, per farlo bene, avremo bisogno delle decine di persone impegnate nel volontariato, degli artigiani e delle imprese, dei partiti presenti e di quelli che non saranno rappresentati in consiglio, ma che hanno molto da dire. Non sempre i percorsi sono lineari, l'importante non è perdere di vista il rispetto per le diversità e il valore del bene comune».